



ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA

SEZ. B

Indirizzo Turistico

Coordinatore: Prof. Marco Podestà

DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa *Addolorata Langella*

Prot. N 9064 del 15/05/2026

Riferimenti normativi

OM 54 del 26/03/26

Art. 10

Comma 1

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art.17, co.1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

[...]

Comma 2

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Comma 3

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Comma 4

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La sede Einaudi, intitolata al Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nata a Carrara nella sede storica della ex Caserma Dogali, e presente nel territorio da oltre 70 anni come Istituto Professionale Commerciale e Turistico, si è specializzata ed evoluta seguendo le richieste di occupazione e diventando dall'anno scolastico 2013 Tecnico Turistico in aggiunta all'indirizzo professionale per i Servizi Commerciali.

La scuola si prefigge di operare con attenzione verso le esigenze degli alunni, in particolare verso le necessità di interculturalità, flessibilità e adattamento dei programmi con un'impostazione didattica adeguata che viene espletata anche attraverso i numerosi progetti e iniziative attivi nell'Istituto.

L'esigenza di inserire fra i percorsi proposti l'indirizzo Tecnico Turistico nasce per dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico di un territorio come il nostro che presenta delle caratteristiche assolutamente peculiari e uniche nel panorama italiano, tanto da rendere necessarie figure professionali qualificate, indispensabili al soddisfacimento della vocazione turistica del contesto circostante.

Le discipline di indirizzo consentono anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità, di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di fare acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI/TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso

il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari storici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio linguistico
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di indirizzo turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Turismo” sa riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone i riflessi nel contesto turistico, i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali, nonché specifici, dell'impresa turistica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Il Diplomato nell'indirizzo “Turismo” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

1. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi di massima.
3. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi specifici per le aziende del settore.
5. Analizzare l'immagine del territorio, per riconoscerne caratteristiche specifiche del corrispondente patrimonio culturale; per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
6. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a precise tipologie di impresa o di prodotti turistici.
7. Progettare, documentare, presentare servizi o prodotti turistici.
8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato inoltre al conseguimento dei seguenti obiettivi generali

Formativi generali

- Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.
- Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.
- Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.
- È aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva e alla cooperazione.
- Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

- Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- È in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari.
- Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.
- Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.
- Sa lavorare in gruppo, elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta la possibilità di prestare la propria attività in :

- agenzie specializzate nel marketing e nel web marketing turistico, travel blogger;
- in aziende pubbliche o private nel settore di produzione , commercializzazione ed effettuazione di servizi turistici, agenzie viaggi, strutture ricettive, tour operator ed enti pubblici per il turismo, agenzie di import export;
- hostess di volo e di terra, steward, receptionist, animatore turistico;
- attività di consulenza e comunicazione nel settore turistico

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

PECUP INDIRIZZO PROFESSIONALE DEL SETTORE TURISTICO

Competenze in uscita

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

● Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO

AREADI INDIRIZZO	1	2	3	4	5
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche Aziendali	e		4	4	4
Seconda lingua com.	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Diritto e Legislazione Tur.			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2

DISCIPLINE AREA COMUNE	ORE SETTIMANALI				
	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RCo ARC	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1

Per quanto concerne l'orario della disciplina Educazione Civica, come da delibera del Collegio, le lezioni sono state svolte dal Prof. di Legislazione Turistica Marco Podestà.

LA STORIA DELLA CLASSE:

Anno Scolastico: 2025/2026 Classe e Sezione: 5° Tur

Sede L. EINAUDI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.

Alunno	Codice Fiscale	Comune Nascita	Data Nascita	Comune Residenza

ALUNNO	III	IV	V

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Profilo generale della classe e andamento del percorso formativo

La classe 5^a B Turismo, nel corso dell'intero quinquennio, ha seguito un percorso formativo caratterizzato da un graduale processo di crescita personale, relazionale e didattica. Fin dal primo anno di frequenza, il Consiglio di Classe ha operato in maniera costante e coordinata al fine di favorire l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico, promuovendo il rispetto delle regole, delle norme di convivenza civile e dei principi fondamentali della responsabilità personale.

Nel corso del primo biennio si sono registrate alcune criticità legate alla continuità della frequenza scolastica, con casi di abbandono e di insuccesso formativo che hanno inciso sulla stabilità del gruppo classe. A partire dalla classe terza, inoltre, si sono inseriti due nuovi studenti provenienti sia dallo stesso Istituto sia da altri istituti del territorio provinciale, circostanza che ha richiesto un ulteriore lavoro di accoglienza e armonizzazione delle dinamiche relazionali.

Si segnala infine l'assenza della continuità didattica nel triennio relativamente alle materie seguenti: Discipline turistico aziendale, Arte e territorio, Lingua inglese e Matematica.

Nonostante tali criticità, il gruppo classe ha progressivamente sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio percorso educativo, evidenziando nel tempo una crescita sul piano relazionale e comportamentale.

Composizione della classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 la classe risulta composta da 12 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dello stesso indirizzo di studi.

Due alunni seguono un programma classe con prove equipollenti (percorso didattico B), mentre tre studenti presentano disturbi evolutivi specifici certificati. Per ciascun caso si rimanda alla documentazione personale depositata presso la segreteria didattica e ai relativi PDP/PEI predisposti dal Consiglio di Classe.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono state adottate misure compensative e dispensative coerenti con la normativa vigente, nonché strategie metodologiche personalizzate finalizzate a favorire l'inclusione, la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Durante le verifiche scritte e orali sono stati previsti strumenti di supporto, tempi adeguati e, ove necessario, griglie di valutazione adattate, al fine di garantire condizioni di serenità emotiva e pari opportunità nel processo valutativo.

Il Consiglio di Classe propone alla Commissione l'assistenza, nelle prove - scritte ed orale - dei docenti di sostegno - che hanno seguito gli studenti durante l'anno scolastico. Tale assistenza, deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto.

Gli studenti hanno usufruito durante lo svolgimento di tutte le prove e delle simulazioni svolte nel corso dell'anno scolastico, del supporto dei rispettivi docenti di sostegno e degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PEI.

Profitto, impegno e partecipazione

Il livello di profitto della classe si presenta complessivamente eterogeneo. Un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando autonomia operativa, capacità di rielaborazione personale e adeguata padronanza delle competenze disciplinari e trasversali. La maggior parte degli alunni, pur mostrando progressi rispetto ai livelli iniziali, necessita ancora di guida e supporto nella rielaborazione critica dei contenuti e nel consolidamento delle conoscenze.

L'impegno nello studio domestico non è sempre risultato costante e adeguato alle richieste dell'ultimo anno di corso. Anche la partecipazione alle attività didattiche si è mostrata talvolta discontinua, così come la frequenza scolastica, che per alcuni studenti è stata caratterizzata da numerose assenze e da una limitata regolarità.

Sotto il profilo disciplinare, tuttavia, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto. Gli studenti hanno progressivamente acquisito maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico, mostrando nel complesso atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole dell'Istituto.

Gli obiettivi educativi trasversali, relativi allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e delle competenze relazionali, possono ritenersi nel complesso raggiunti, sebbene attraverso un percorso graduale e non privo di difficoltà.

Clima relazionale e dinamiche del gruppo classe

Nel corso del quinquennio il clima relazionale ha evidenziato una progressiva evoluzione positiva. In particolare, negli ultimi due anni scolastici si è consolidato un rapporto più collaborativo tra studenti e docenti, favorito anche dalla partecipazione alle attività progettuali promosse dall'Istituto, alle iniziative territoriali e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Il dialogo educativo si è generalmente mantenuto aperto e costruttivo, pur richiedendo talvolta continui interventi di motivazione e mediazione da parte dei docenti. La progressiva riduzione numerica della classe ha contribuito alla formazione di un gruppo ristretto ma sostanzialmente unito, caratterizzato da relazioni interpersonali positive e da un clima sereno.

I rapporti con il corpo docente risultano improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione; nel corso dell'anno non si sono registrate situazioni di particolare conflittualità o problematiche disciplinari rilevanti.

Competenze tecnico-professionali e attività di PCTO

Dal punto di vista tecnico-professionale, gli studenti hanno mostrato discrete competenze operative nell'ambito turistico, evidenziando interesse e partecipazione soprattutto nelle attività pratiche e laboratoriali.

Le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno rappresentato un'importante occasione di crescita personale e professionale. Gli alunni hanno partecipato alle attività di stage e tirocinio con atteggiamento generalmente serio e responsabile, dimostrando capacità di adattamento ai diversi contesti lavorativi.

Le valutazioni espresse dai tutor aziendali e dagli enti ospitanti risultano nel complesso positive e confermano l'impegno, la correttezza e la disponibilità dimostrati dagli studenti durante le attività svolte sul territorio.

Permangono, tuttavia, alcune fragilità sul piano dell'autonomia organizzativa e della responsabilizzazione personale, che in alcuni casi hanno limitato il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

Attività integrative, educazione civica e formazione sulla sicurezza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a diverse iniziative formative, attività progettuali e visite guidate coerenti con il percorso di studi e con gli obiettivi di Educazione Civica.

Particolare rilievo ha assunto il percorso di FSL, affrontato dagli studenti con impegno e senso di responsabilità. I risultati conseguiti sono stati complessivamente positivi e hanno evidenziato una buona acquisizione delle competenze relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione dei rischi e alla cittadinanza attiva.

La partecipazione alle attività sul territorio e alle iniziative promosse da enti e istituzioni scolastiche ha inoltre contribuito al rafforzamento delle competenze sociali, comunicative e professionali degli studenti.

Considerazioni conclusive

Nel complesso, la classe 5^a B Turismo ha compiuto un percorso di crescita significativo, pur in presenza di fragilità e disomogeneità sia sul piano didattico sia su quello motivazionale.

Il Consiglio di Classe riconosce agli studenti un'evoluzione positiva sotto il profilo umano e relazionale, maturata attraverso esperienze scolastiche, formative e professionali che hanno favorito una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e responsabilità.

Pur permanendo livelli differenti di preparazione e partecipazione, la classe conclude il proprio percorso scolastico con un bagaglio di competenze personali e professionali adeguato alle caratteristiche dell'indirizzo di studi e coerente con gli obiettivi educativi e formativi programmati nel corso del quinquennio.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ABBATE FRANCESCA	LINGUA INGLESE
BENVENUTI MARCO	MATEMATICA
BONFIGLI ELISA	SOSTEGNO
CARRANI NICOLA	ARTE E TERRITORIO
GRAZZINI EMANUELE	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
GUGLIELMINI OMBRETTA	STORIA, LETTERATURA ITALIANA
IZIS ELENA	SECONDA LINGUA: FRANCESE
LAMBRUSCHI DAVIDE	MATERIA ALTERNATIVA, SOSTEGNO
LUGOBONI ERICA BIRKE	SOSTEGNO
MARCHINI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIOTTI CHIARA	IRC
PODESTA' MARCO (*)	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, Educazione Civica
RIDONDELLI ANNALISA	GEOGRAFIA TURISTICA
SCALARI ALICE	3 LINGUA: SPAGNOLO

(*) Docente coordinatore

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua Inglese	SOFFIO LOREDANA	APOLLONI RAMONA	ABBATE FRANCESCA
Materia Alternativa	DAVIDE LAMBRUSCHI	DAVIDE LAMBRUSCHI	DAVIDE LAMBRUSCHI
Diritto Economia, Ed. civica	PODESTA' MARCO	PODESTA' MARCO (*)	PODESTA' MARCO (*)
Scienze motorie e sportive	MARCHINI FRANCESCA	MARCHINI FRANCESCA	MARCHINI FRANCESCA
Matematica	CAFFAZ LUCIO	CERAGIOLI KEVIN	BENVENUTI MARCO
Lingue e Lett. Italiana, Storia	GUGLIELMINI OMBRETTA	GUGLIELMINI OMBRETTA	GUGLIELMINI OMBRETTA
Irc	MARIOTTI CHIARA (*)	MARIOTTI CHIARA	MARIOTTI CHIARA
Lingua Francese	IZIS ELENA	IZIS ELENA	IZIS ELENA
Lingua Spagnolo	LEMMETTI GIACOMO	LEMMETTI GIACOMO	SCALARI ALICE
Discipline turistico aziendali	LORENZINI STEFANO	MONTANARINI SAMANTHA	GRAZZINI EMANUELE
Arte e territorio	PIGHINI CRISTINA	COPPA LORELLA	CARRANI NICOLA
Geografia turistica	RIDONDELLI ANNALISA	RIDONDELLI ANNALISA	RIDONDELLI ANNALISA
Sostegno	RATTI MARIA CRISTINA	RATTI MARIA CRISTINA	BONFIGLI ELISA
Sostegno	VERDE RACHELE	SCONTRINI SARA	LUGOBONI ERIKA BIRKE

(*) Docente coordinatore

MODALITÀ DI LAVORO

1. Metodologie

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Arte e territorio	Diritto Economia	Ed. Civica	francese	Spagnolo	Matematica	Discipl. Turis. azle	IRC	Geografia turistica	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X		X		X	X	X			X		
Lavoro di Gruppo						X	X						
Discussione guidata	X	X		X		X					X		
Problem solving	X	X		X									
Esercitazioni						X	X			X			

2. Spazi

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Arte e territorio	Diritto Economia	Ed. Civica	francese	Spagnolo	Matematica	Discipl. Turis. azle	IRC-Alternativa	Geografia turistica	Scienze motorie e sportive
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula virtuale													
Lab. Multimediale											X		
Lab. Linguistico													
Biblioteca													
Aula audiovisivi													
Palestra													X
Laboratorio contabilità													

3. Mezzi

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Arte e territorio	Diritto Economia	Ed. Civica	francese	Spagnolo	Matematica	Discipl. Turis. azle	IRC-Alternativa	Geografia turistica	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	
Manuali e codici						X							
Articoli di giornale	X	X									X		
Fotocopie/dispense	X	X		X			X	X			X		X
Sussidi audiovisivi e informatizzati	X	X		X	X	X X					x		
CD Rom ed altro							X	X					

4. STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Arte e territorio	Diritto Economia	Ed. Civica	francese	Spagnolo	Matematica	Discipl. Turis. azle	IRC-Alternativa	Geografia turistica	Scienze motorie e sportive
Interrogazione lunga	X	X	X	X			X	X	X	X		X	
Interrogazione breve	X	X	X	X			X	X	X			X	X
Tema o problema	X								X				
Prod. scritta di testi espositivi o argomentativi	X			X			X	X					
Quesiti a risposta multipla				X	X								
Quesiti a risposta aperta				X	X								
Trattazione sintetica	X					X					X		
Progetto							X	X					
Esercizi										X			X
Analisi e casi pratici						X					X		

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE
1 non rilevabile	- conoscenze, competenze e abilità assenti; - produzione assente; - padronanza dei linguaggi assente; - studio e impegno inesistenti.
2 totalmente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti; - produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile; - padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente; - studio e impegno nulli.
3 gravemente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità molto scarse; - produzione fortemente lacunosa e disorganica; - padronanza dei linguaggi scorretta; - studio e impegno molto scarsi.
4 insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità carenti; - produzione difficoltosa e disorganica; - scarsa padronanza dei linguaggi; - studio e impegno inadeguati.
5 lievemente insufficiente	- conoscenze frammentarie e superficiali; - competenze e abilità incerte; - produzione talvolta incerta; - uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo; - studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.
6 sufficiente	- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note; - produzione globalmente corretta; - essenziale padronanza dei linguaggi; - studio e applicazione talvolta discontinui.
7 discreto	- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe; - produzione in generale chiara e corretta; - padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.
8 buono	- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate; - produzione abbastanza esauriente; - padronanza sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati.
9 distinto	- conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove; - precisione e coerenza nella produzione; - padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici; - studio ed impegno costanti.
10 ottimo	- conoscenze e competenze ampie ed approfondite; - sicurezza, organicità e precisione nella produzione; - uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici; - studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica - Atteggiamento corretto con docenti e compagni - Frequenza regolare e buona puntualità - Partecipazione attiva alla vita scolastica - Rispetto costante degli impegni scolastici
8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica - Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente - Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici
6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione - Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente - Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica - Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

Riferimenti normativi

OM 54 del 26/03/26

Art 19

Comma 1

Ai sensi dell'art.17, comma3, del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

Comma1

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4, del d.lgs.62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Comma 2

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Comma 3

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m.15giugno 2022,n.164);
- b. il/nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. [...]

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Le simulazioni delle prove d'esame si sono svolte nelle seguenti date:

I° SIMULAZIONE PRIMA PROVA E.M.. effettuata in data 04/02/2026 Circolare n. 326 DEL 26/1/2026

II° SIMULAZIONE SECONDA PROVA E.M. effettuata in data 28/04/2026 Circolare n. 506 DEL 24/3/2026

I° SIMULAZIONE SECONDA PROVA E.M. effettuata in data 13/03/2026 n. 326 del 26/1/2026

II° SIMULAZIONE SECONDA PROVA E.M. effettuata in data 08/05/2026 n. 506 del 24/3/2026

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha previsto simulazioni da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Gli alunni BES nello svolgimento delle prove hanno utilizzato le misure compensative previste dai PDP/PEI individuali.

Per la valutazione degli alunni BES, le griglie di valutazione sono state adattate, ove necessario, secondo le misure previste dal PDP/PEI e sono state allegate ai loro fascicoli personali.

Prove INVALSI: le studentesse e gli studenti presenti hanno sostenuto le prove come da circolare n. 444 DEL 27/02/2026 nei giorni 9/3 ,11/3, 12/3 e 13/3. Gli assenti svolgeranno le loro prove nella sessione suppletiva come da circolare n. 581 del 20/4/2026.

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

E' stata somministrata come prima simulazione della prima prova, la prova scritta della sessione suppletiva dell'esame di stato anno 2025.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

E' stata somministrata come seconda simulazione della prima prova, la prima prova scritta della sessione ordinaria dell'esame di stato anno 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Plevani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del *'Corriere della Sera'*, 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica del social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia A			
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)			

	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.		
• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	

	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafrasi (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafrasi (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	

• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE:** _____

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	___ / 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		___ / 20

Punteggio assegnato all'unanimità/maggioranza.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENADALI

E' stata somministrata come prima simulazione della seconda prova, la prova scritta della sessione ordinaria dell'esame di stato anno 2017.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENADALI

E' stata somministrata come seconda simulazione della seconda prova, la prova scritta della sessione ordinaria dell'esame di stato anno 2016.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I120 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

dal “**Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017 – 2022**”

(Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)

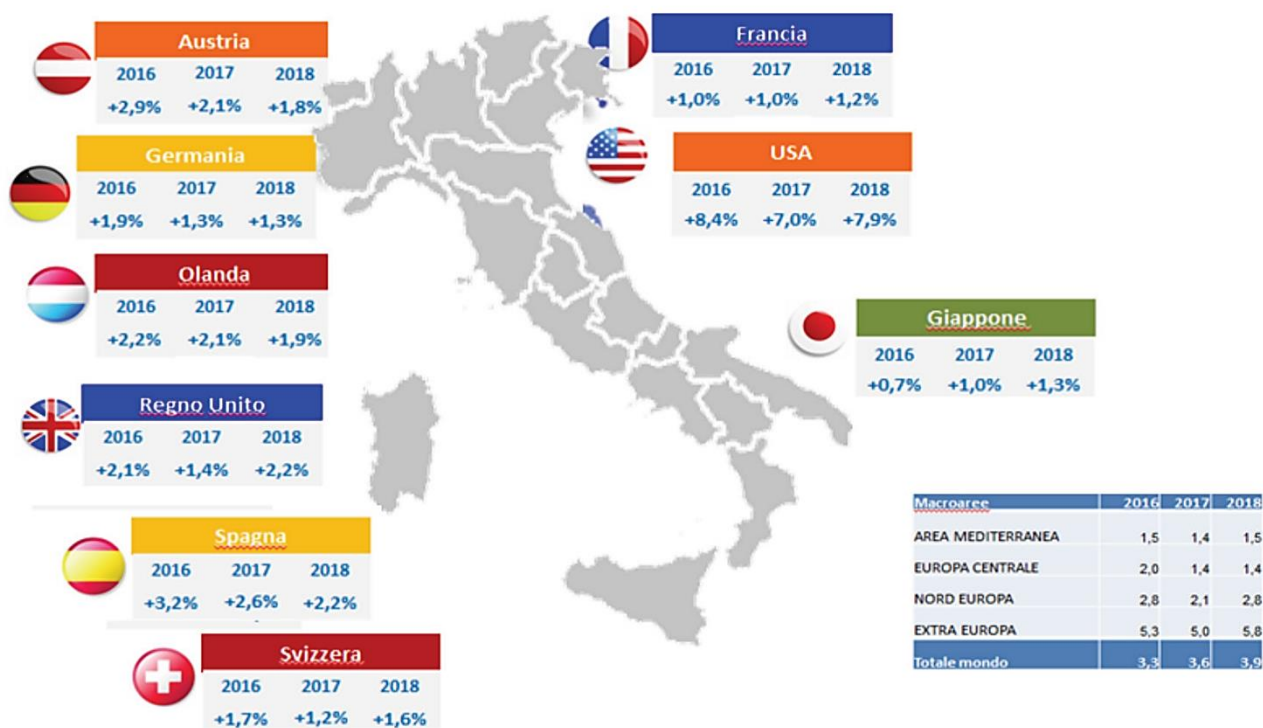
FOCUS ITALIA

Coerentemente con lo scenario internazionale, anche in Italia il settore turistico ha continuato a registrare risultati positivi nel 2015: i dati degli arrivi complessivi (italiani e stranieri) sul territorio nazionale hanno mostrato una crescita del 3% (109,7 milioni circa) rispetto al 2014 e dell'11% rispetto al 2010. I valori di presenza media, che avevano registrato un decremento costante dal 2001, hanno riportato una piccola inversione di tendenza rispetto all'anno precedente salendo a 3,5 gg e la spesa media pro-capite giornaliera è cresciuta in maniera costante raggiungendo, nel 2015, i 107 euro. [...]

Il 2015 è stato un anno particolarmente positivo per il turismo straniero in Italia: sono cresciuti di quasi il 4% in valore assoluto i flussi turistici esteri, che hanno speso circa il 5% in più rispetto all'anno precedente.

[...]

Fig. 7 - Turismo internazionale in Italia al 2018



Fonte: Previsioni Confturismo-CISET/TRIP



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I120 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CRESCE IL TURISMO MORDI E FUGGI

Di fianco al trend positivo degli arrivi, saliti del 50% tra il 2001 e il 2015, associato anche al vincente connubio tra turismo e cultura, va, nel contempo, segnalato un elemento che impatta negativamente sull'economia turistica nazionale. L'Italia, infatti, pur restando uno dei Paesi più attrattivi per i turisti, ha registrato un decremento della presenza media del turista. I giorni di permanenza media sono infatti diminuiti, passando da 4,1 a 3,6 giorni, nello stesso arco temporale. Si stima che questo abbia comportato un decremento della spesa pro capite, con una perdita quantificabile in 38 miliardi di minori entrate valutarie.

Per contrastare questa dinamica, è necessario ripensare al modello di offerta turistica italiana ponendo al centro il concetto di qualità e, contemporaneamente, valorizzando l'immenso e articolato patrimonio materiale e immateriale che il nostro Paese può offrire. [...]

E' SUL WEB CHE SI DECIDE E SI ACQUISTA

La rivoluzione digitale ha interessato il comparto turistico comportando uno stravolgimento completo dei comportamenti dei consumatori, dalla fase di ispirazione fino a quella di consumo stesso del prodotto turistico.

Tra tutti gli utenti che dispongono di un accesso a internet:

- il 91% ha prenotato online almeno un prodotto o un servizio negli ultimi 12 mesi e utilizza i motori di ricerca come principale fonte attraverso cui cercare o pianificare una vacanza;
- il 42% utilizza un device mobile (smartphone, tablet, ecc.) per pianificare, prenotare, informarsi (il 33% nel 2012);
- il 68% ricerca online prima di decidere luogo e modalità del suo viaggio. L'utilizzo di internet si conferma essenziale per il turista:
 - nella fase di pianificazione l'80% utilizza internet;
 - nella fase di fruizione (una volta a destinazione):
 - (1) il 58% utilizza fonti online per valutare attività e servizi;
 - (2) il 40% crea direttamente nuovo contenuto (e lo condivide).

[...] Da questo punto di vista va considerato come elemento di criticità il ritardo fortissimo che l'Italia sconta nei confronti di quasi tutti i principali competitor rispetto al tema dell'innovazione tecnologica [...]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I120 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

TERRITORIO E PATRIMONIO

[...]

L'Italia è un Paese che si contraddistingue per la diversità e per la ricchezza dei paesaggi, ciascuno caratterizzato da patrimoni territoriali, ambientali e culturali stratificati nei secoli ed estremamente ricchi di conoscenze, forme, relazioni che ne caratterizzano le qualità specifiche. Il riconoscimento e il dialogo con l'identità dei luoghi e le caratteristiche di ciascun paesaggio devono favorire la produzione di beni materiali esclusivi e distintivi, ad alto valore aggiunto e difficilmente imitabili, di tipo agroalimentare, artigianale, manifatturiero e dei servizi turistici. [...] Le unicità e territorialità del patrimonio sono gli elementi fondanti dei modelli di sviluppo locale in grado di essere competitivi sul mercato globale, anche attraverso la scelta di soluzioni organizzative e di governance più efficienti. [...]

IL TURISTA AL CENTRO

[...]

Il viaggiatore è al centro del sistema di valorizzazione: tutti i servizi e più in generale tutte le condizioni che permettano di trasformare la visita in un'esperienza memorabile vanno orientati alla piena soddisfazione del turista, in modo da spingerlo a tornare e a influenzare, tramite la sua narrazione, nuove persone a visitare il nostro Paese.

Il Piano riconosce che nel mercato attuale i viaggiatori tendono a cercare un'esperienza turistica anziché una semplice destinazione e che gli strumenti di promozione vanno calibrati di conseguenza, in coerenza con le esigenze dei molteplici segmenti e mercati di viaggio [...]

SOSTENIBILITA'

La sostenibilità nel turismo è una strategia di sviluppo economico che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale, ed è motore delle economie avanzate. [...]

La sostenibilità nel turismo integra la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche e sociali possano essere soddisfatte coniugandosi con la tutela del paesaggio, della memoria dei luoghi, della cultura locale e dell'ambiente. [...]

(Fonte: www.beniculturali.it)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I120 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CASO AZIENDALE

Il candidato ipotizzi di essere il socio di un'Agenzia Viaggi di piccole dimensioni con attività di dettagliante e di Tour Organizer.

Il candidato predisponga un documento nel quale proponga iniziative per innovare e potenziare l'attività dell'impresa turistica, secondo le seguenti indicazioni concordate con i soci:

- Identifichi – anche con riferimenti al documento sopra riportato – elementi utili alla redazione di un “Business Plan”, finalizzato a verificare la validità dell'idea di business che prevede l'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione alla creazione di prodotti “incoming”, mirati a turisti alla ricerca di testimonianze storiche e prodotti culturali, di eventi artistici ed enogastronomici, di una vacanza attiva.
- Esplori le possibilità di reperire nuove fonti di finanziamento attraverso l'incremento del capitale di rischio, attraverso il capitale di terzi, come pure utilizzando risorse messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione.
- Rediga un “Business Plan” che recepisca l'idea progettuale definita al punto a), sia nella parte di analisi dell'ambiente competitivo che in quella contabile ed economico – patrimoniale.
- Preveda, infine, un evento finalizzato a promuovere un prodotto “incoming”, di cui sopra, in collaborazione con l'Organizzazione turistica del territorio.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe, fatta eccezione per tabelle e calcoli.

E' data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

- Agenzia di Viaggio dettagliante e Tour Operator: spiega le differenze nelle attività, nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione.
- Il budget è uno strumento significativo per la gestione dell'impresa. Definisci le funzioni e proponi una sintetica applicazione, utilizzando una Tabella esplicativa.
- Organizza un viaggio studio a Londra per studenti al 4° anno dell'Istruzione Superiore. In particolare, presenta lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, richieste dei partecipanti, ...); elabora un sintetico programma e sviluppa la tariffazione dello stesso.
- Come riferito dal documento sopra riportato, il Web Marketing ha modificato in modo significativo le dinamiche del mercato turistico. Riferisci le innovazioni che tu intendi introdurre nella tua Agenzia, con quali obiettivi, tecniche e risultati attesi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

Il documento sottoposto al tuo esame costituisce una introduzione, che può esserti di riferimento e di sostegno per lo svolgimento del tema di seguito riportato.

La composizione dell'offerta ricettiva nel 2010 e 2012

[...]

Nel 2012 la composizione del sistema di ospitalità italiana in termini di posti letto vede una netta prevalenza degli alberghi con il 47,3% del totale, pari a circa 2,251 milioni di posti letto. Seguono i campeggi e villaggi turistici che insieme rappresentano il 28,5% del totale.

Il restante quarto dei posti letto è suddiviso fra alloggi in affitto (12,4% del totale), agriturismi (4,8%), case per ferie (2,7%), bed & breakfast (2,7%) e altri.

[...]

Il sistema di offerta allargato

Quello del turismo è, per sua natura, **un mercato trasversale e complesso** che si caratterizza come ricomposizione e classificazione a posteriori di beni e servizi che appartengono ad altri campi, ma diventano turistici solo per l'uso che di essi viene fatto.

[...]

Forma giuridica dell'attività alberghiera.

Il comparto alberghiero analizzato secondo la configurazione giuridica delle imprese rivela che le imprese alberghiere scelgono in primo luogo di configurarsi come **società di persone** (39,3% dei casi), quindi scelgono di costituirsi come **società di capitali** (33,9%) e come **imprese individuali** (26,0%); lo 0,8% assume anche **altre configurazioni**. E' questa una struttura consolidata da anni che risponde sia alle esigenze delle imprese di maggiore dimensione che a quelle di media e micro.

[...]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

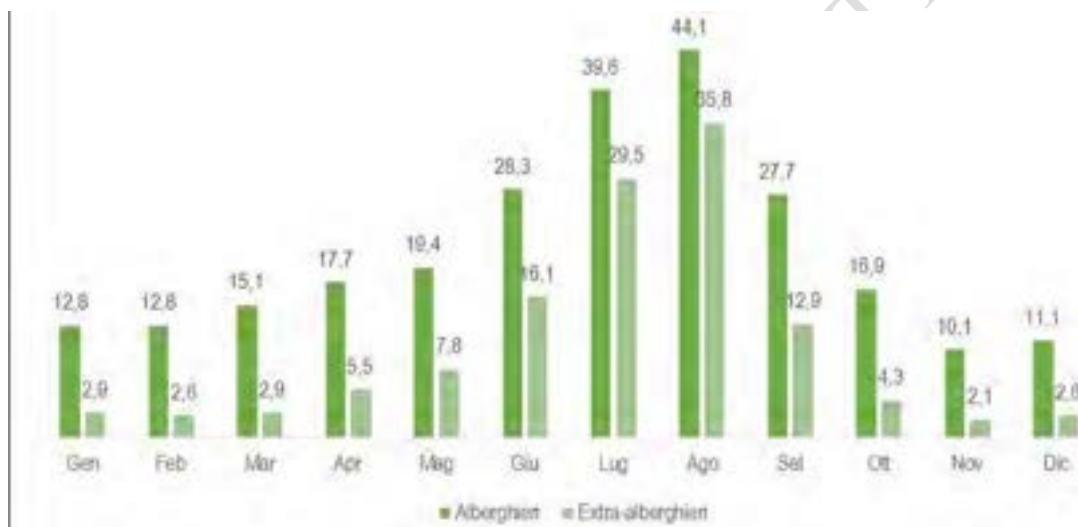
Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

La stagionalità della domanda

I periodi scelti

La distribuzione complessiva dei flussi nell'anno 2012 conferma una condizione strutturale del sistema di ospitalità del Bel Paese. Nei mesi estivi, da giugno a settembre, si concentra la massima affluenza dei clienti, con il 61,5% delle presenze e con punte di affollamento nei mesi di luglio (18,1%) e agosto (21,0%), tradizionalmente definiti di alta stagione turistica.



Graf. 36 – Presenze alberghiere ed extralberghiere nei vari mesi dell'anno 2012. Valori assoluti in milioni.

I mutamenti del mercato

Il settore ricettivo in questi ultimi vent'anni ha registrato molti cambiamenti provocati:

- dall'**evoluzione della domanda**, sempre alla ricerca di nuovi modelli che da un lato hanno reso gli alberghi più flessibili e gli altri esercizi più simili alle gestioni alberghiere, con un generale orientamento alla tipologia ibrida del resort;
- dalla **finanziarizzazione del comparto** con la “separazione” tra “proprietà” dell'immobile e “conduzione” dello stesso per il tramite di un gestore, cui l'immobile viene affidato in affitto oppure con contratto di management;
- dall'**avvento delle OTA** (On line Travel Agencies) che consentono la selezione comparativa immediata dell'offerta disponibile sul mercato, obbligando il settore ricettivo a reinventare le proprie tecniche di comunicazione per crearsi nuove identità; ne consegue il proliferare dei “brand” (marchi) alberghieri destinati a segmenti di clientela sempre più definiti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Tale evoluzione ha favorito la globalizzazione dell'offerta ricettiva e lo sviluppo, nel Mondo, delle grandi Compagnie Alberghiere, che si sono concentrate maggiormente nella gestione e nel marketing piuttosto che nell'onerosa proprietà dell'immobile.

Di fatto il comparto alberghiero ha visto una notevole evoluzione con **l'avvento di nuovi competitor mondiali**. [...]

Quello **italiano**, per alcuni aspetti simile al mercato della Germania e dell'Austria, resta un mercato atipico, con la presenza di molti gruppi familiari localizzati che rappresentano comunque un punto di forza del sistema ricettivo territoriale del Paese.

Il mercato in Italia, dinamico ma non troppo.

[...]

L'hôtellerie italiana di questi ultimi anni più che un comparto in crescita appare come un mercato che vede ridefinire le varie posizioni al proprio interno ed anche in rapporto alle altre tipologie ricettive.

[...]

Internet ha determinato la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dell'intermediazione turistica con i TO (tour operator) che cercano di attivare vere e proprie agenzie di viaggio on line e con gli agenti di viaggio che si caratterizzano per svolgere sempre di più anche attività di tour operating, con la creazione di pacchetti di vacanza individuali per la propria clientela.

Anche quasi tutti i gruppi alberghieri, pur conservando la loro filiera tradizionale della commercializzazione, hanno attivato propri siti on line che di fatto si comportano come veri e propri tour operator, e sono ben presenti sul mercato.

In un certo senso ogni albergo è oggi anche tour operator di se stesso.

Diversi alberghi, secondo la logica web 2.0, hanno attivato blog e forum per tenere banco nei confronti dei motori di ricerca specializzati come TripAdvisor e Trivago e per fidelizzare e richiamare la clientela, svolgendo, di fatto, anche una efficace azione di promozione. La diffusione del web 2.0 è una regola di mercato generalizzata [...]

Più in generale con riferimento al mercato nazionale si può rilevare che:

[...]

- la componente estera ha sostanzialmente tenuto anche nel 2013, quando si è verificata una più forte crisi della domanda interna;
- è aumentata sempre la domanda dei mercati extraeuropei tradizionali spinta da quella dei Paesi extraeuropei emergenti (in primis BRIC, Brasile – Russia – India – Cina);
- ha assunto sempre maggiore importanza, con alti tassi di crescita, **il turismo culturale tradizionale**, favorito dallo sviluppo dei clienti extraeuropei, attratti dal patrimonio artistico-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

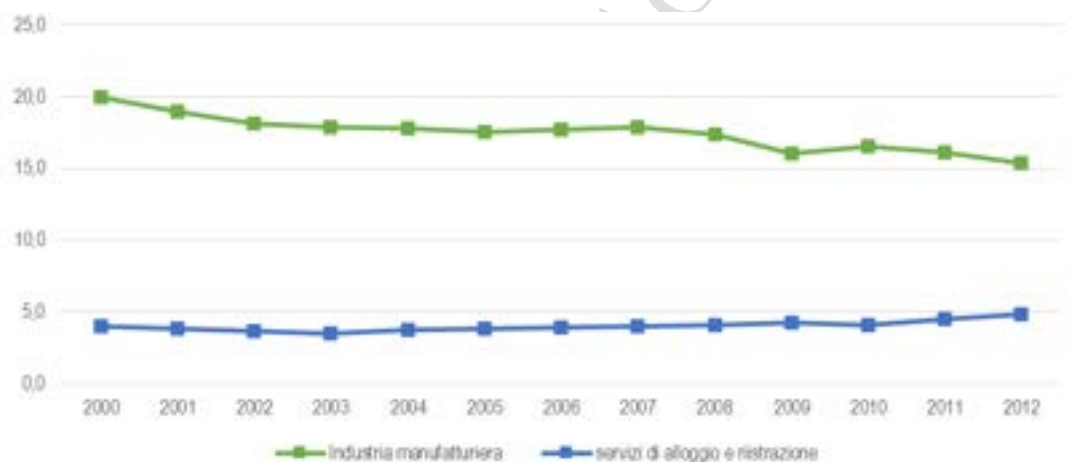
Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

culturale del Bel Paese; ciò è avvenuto anche attraverso il successo di declinazioni specifiche, come l'enogastronomia o ancora quelle connesse ad alcune delle più importanti destinazioni lacuali del Nord;

- **le migliori performance si registrano per le regioni competitive sul prodotto culturale tradizionale**, con maggiori integrazioni tra prodotti e anche più vicine ai principali bacini di origine dei flussi; proprio rispetto ai vicini bacini di origine, ad esempio, assume grande forza il turismo lacuale internazionale del Nord Italia;

[...]

La sempre maggiore rilevanza del turismo è ben evidenziata dal grafico n. 3 che mette a confronto l'incidenza sul valore aggiunto nazionale del comparto manifatturiero e turistico; il primo è in continuo calo, mentre il secondo osserva una linea di tendenza leggermente crescente.



Graf. 3 - Incidenza dell'industria manifatturiera e dei servizi ricettivo-ristorativi sul totale del valore aggiunto nazionale. Anni 2000-2012.

[...]

(Fonte: dal VII Rapporto sul Sistema Alberghiero e Turistico Ricettivo in Italia, dicembre 2014)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

TEMA

Ti viene chiesto, facendo riferimento – se lo ritieni opportuno – anche al documento sopra riportato, di elaborare un testo che fornisca indicazioni per la pianificazione e lo sviluppo dell' "impresa turistica" e per la promozione dell' "immagine turistica del territorio in Italia e all' estero", rispondendo alle seguenti richieste:

- traccia un quadro essenziale delle principali tendenze del mercato turistico in Italia e a livello internazionale;
- proponi le linee essenziali di marketing territoriale per lo sviluppo dell'industria turistica nella tua regione e proponi uno spot promozionale del turismo territoriale da collocare sul sito della tua Città o Provincia o Regione;
- elabora un sintetico "business plan" chiarendo per quale tipologia di impresa turistica lo proponi (a mo' di esempio: struttura ricettiva, agenzia di viaggio dettagliante, tour operator ...), analizzando i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce della tua impresa turistica (swot analysis) e individuando obiettivi e strategie di sviluppo;
- ipotizza, se vuoi anche con una tabella, le voci di costo sostenute da un tour operator per la sua attività di produzione.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando non più di quindici righe.

- Al fine di sostenere l'Agenzia di viaggio nella quale lavori o ti proponi di lavorare, precisa se intendi intervenire sul settore incoming o su quello outgoing; riferisci, poi, quali strategie di marketing adottare per fidelizzare la clientela già acquisita o per intercettare le nuove domande del turista, tenendo conto della valorizzazione del territorio e delle nuove tendenze turistiche. Ti è data facoltà di fare riferimento alle tue esperienze di tirocinio o stage o di alternanza Scuola – Lavoro.
- Il mercato turistico registra forti e continui cambiamenti delle figure professionali che vi operano. Individua una figura professionale che ritieni innovativa, fornisci le ragioni e spiega le competenze di carattere professionale.
- Una comitiva di anziani (età media 60 anni) si rivolge alla tua Agenzia per l'organizzazione di un weekend in una rinomata località della tua Regione. Predisponi il programma, procedi alla tariffazione del viaggio e motiva la percentuale di mark up applicato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

4. Il management del T.O. “123ABC” ha in animo di proporre per il 2017 una nuova destinazione europea.

Stante la seguente struttura dei costi:

- Hotel: 45 camere doppie, trattamento HB, € 280.000, intero anno
- aereo charter: 90 pax, 52 rotazioni, € 520.000
- accompagnatore: € 48.000, intero anno
- costi generali: € 105.000, intero anno
- escursioni, visite città e transfer: € 67 per pax
- onere gestione pratica: € 38 per pax

stanti le seguenti previsioni di riempimento dell'aereo (previsioni di vendita):

- alta stagione (12 settimane), 95%
- media stagione (27 settimane), 50%
- bassa stagione (13 settimane), 40%

determinare:

- ✓ l'ammontare del costo totale stante la struttura dei costi e le previsioni di vendita di cui sopra
- ✓ il prezzo medio che consente la copertura dei costi totali con le previsioni di vendita
- ✓ il prezzo di vendita in alta stagione che consentirebbe di coprire i costi variabili e l'insieme dei costi fissi
- ✓ il risultato economico, laddove il prezzo di alta stagione fosse di € 800, di media stagione di 500 e di bassa 250.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione

Seconda prova Esame di Stato 2017

Discipline Turistiche e Aziendali – Istituto Tecnico Turismo

Premessa

La seguente griglia di valutazione è stata predisposta con riferimento alla seconda prova scritta di Discipline Turistiche e Aziendali dell'Esame di Stato 2017.

La prova richiedeva:

- capacità di analisi di situazioni aziendali nel settore turistico;
- utilizzo di strumenti economico-aziendali;
- interpretazione di dati economici e turistici;
- competenze nella pianificazione e gestione dell'impresa turistica;
- applicazione di strategie di marketing territoriale e turistico;
- utilizzo corretto del linguaggio tecnico-specialistico.

La valutazione tiene conto sia degli aspetti teorici sia della capacità operativa e applicativa.

Punteggio massimo attribuibile: **15 punti**

GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
1. Comprensione della situazione aziendale e interpretazione della traccia	Non comprende la traccia e interpreta erroneamente il contesto aziendale	Gravemente insufficiente	0-1
	Comprende in modo frammentario la situazione proposta	Insufficiente	2
	Comprende gli elementi essenziali della traccia	Sufficiente	3
	Comprende correttamente il contesto e le problematiche richieste	Buono	4
	Comprende in modo completo, approfondito e critico tutti gli aspetti della prova	Ottimo	5
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
2. Applicazione delle conoscenze economiche aziendali e turistiche	Applica conoscenze errate o molto lacunose	Gravemente insufficiente	0-1
	Applica le conoscenze in modo incompleto e con errori rilevanti	Insufficiente	2
	Applica correttamente le conoscenze fondamentali	Sufficiente	3
	Utilizza in modo appropriato strumenti e procedure disciplinari	Buono	4
	Utilizza conoscenze e procedure con precisione, autonomia e capacità critica	Ottimo	5
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
3. Elaborazione tecnico-operativa, correttezza dei calcoli e organizzazione logica	Elaborazione assente o gravemente scorretta	Gravemente insufficiente	0-1
	Elaborazione incompleta con numerosi errori e incoerenze	Insufficiente	2
	Elaborazione sufficientemente corretta nelle parti essenziali	Sufficiente	3

	Elaborazione corretta coerente e ben strutturata	Buono	4
	Elaborazione rigorosa completa ed efficace sotto il profilo tecnico-operativo	Ottimo	5
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
4. Capacità argomentativa e uso del linguaggio tecnico-professionale	Linguaggio improprio e argomentazione confusa o assente	Gravemente insufficiente	0-1
	Linguaggio poco corretto e argomentazione debole	Insufficiente	2
	Linguaggio sufficientemente corretto e argomentazione semplice	Sufficiente	3
	Linguaggio tecnico appropriato e argomentazione chiara e coerente	Buono	4
	Linguaggio tecnico preciso e argomentazione articolata e approfondita	Ottimo	5

Conversione del punteggio in decimi

Punteggio /20	Voto /10
20	10
19	9,5
18	9
17	8,5
16	8
15	7,5
14	7
13	6,5
12	6
11	5,5
10	5
9	4,5
8	4
7	3,5
6	3

Riferimenti normativi

OM 54 del 26/03/26

Articolo 22

Comma 1

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Comma 2

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co. 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs. 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Comma 4

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), subiv.

Comma 5

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto

previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

[...]

Comma 8

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATO A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o sgrammaticato.	0,50 - 1	5
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, ricorrendo correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	5
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

OM 54/2026 Articolo 11

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Nelle classi terze, quarte e quinte si assegna un credito scolastico che concorre a determinare il voto finale all'Esame di Maturità. Si terrà conto di:

ATTIVITA' nel settore tecnico/professionale

ATTIVITA'	PUNTI
Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
Donazione sangue	0.20
Ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione (certificata da apposito Ente)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio sufficiente)	0.10
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio discreto/buono)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio ottimo)	0.30
Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto anche nella fase organizzativa/esecutiva (progetti PON e PTOF, teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc)	0.20
Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
FSL (giudizio sufficiente)	0.10
FSL (giudizio buono)	0.20
FSL (giudizio ottimo)	0.30
Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni	0.30
Certificazioni interne per partecipazione a corsi di preparazione	0.20

INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OCCC	0.20
Media superiore al 0,50 (6.50 / 7.50 / 8.50 /9.50)	0.20

Il Consiglio di Classe può deliberare il punteggio minimo della fascia, nonostante l'allievo abbia svolto attività presenti nella tabella precedente, in caso di sospensione in giudizio e/o voto di consiglio in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

Classe 3 a.s. 2023/24	• Progetto Medioevo • Ics La Vela del marmo (avanguardie educative) • La cultura del dono (inclusione e benessere) • Progetto Parlamento (cittadinanza e costituzione) • Meeting dei diritti umani (cittadinanza e Costituzione) • Cinema storia e Costituzione • Carrara Si-cura (avanguardie educative) • Trekking urbano • I giorno della memoria •
Classe 4 a.s. 2024/25	• Progetto Medioevo • Ics La Vela del marmo (avanguardie educative) • La cultura del dono. Conferenza sul tema dei trapianti. A cura del personale medico-sanitario ASL Massa Carrara (inclusione e benessere). • Progetto Parlamento (cittadinanza e costituzione) • Meeting dei diritti umani (cittadinanza e Costituzione) • Cinema storia e Costituzione (cittadinanza e Costituzione) • Ciceroni per un giorno (avanguardie educative) • Visita al Senato della Repubblica (cittadinanza e Costituzione) • Visita campo di concentramento Mauthausen (cittadinanza e Costituzione) • Mentoring • Trekking urbano • La giornata del migrante • I giorno della memoria
Classe 5 a.s. 2025/26	• Progetto Fuori e dentro le mura Associazione Esperia per la promozione della cultura e della legalità nelle scuole toscane (cittadinanza e Costituzione) • Denominazione/titolo progetto: "Storia in pellicola: il '900 attraverso il cinema" Un cineforum per leggere la storia e riflettere sull'educazione civica Macroarea di riferimento Ptof: cittadinanza • Meeting diritti umani: Macroarea di riferimento Ptof: cittadinanza • Corsi PNRR di lingue straniere • Mentoring • Il giorno della memoria • Trekking urbano • Progetto carcere • La giornata del migrante

Nell'ambito del curriculum verticale di Educazione Civica, la classe ha approfondito nel triennio temi quali:

- Individuo e società
- Lo Stato e le sue funzioni
- La democrazia e i suoi fondamenti
- La repubblica e i suoi fondamenti
- La cittadinanza
- L'Unione Europea

- L'ONU
- Cittadinanza digitale
- La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54
- Il mondo del lavoro
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione
- La divisione dei poteri
- Educazione alla legalità: la criminalità organizzata
- Educazione all'informazione
- Informazione e disinformazione in Rete

Le competenze di classe maturate nei temi sopra elencati hanno raggiunto un risultato sufficiente.

Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l'acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali FSL

Resoconto attività PCTO e FSL della classe nel corso del triennio

La classe 5 B dell'I.I.S. Barsanti, sede Einaudi, nel corso del triennio di indirizzo Turistico ha svolto numerose attività FSL finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità. Tutti gli alunni hanno portato a termine le ore del FSL. Segue l'elenco delle attività, suddivise per anno scolastico.

<u>Classe 3</u> a.s. 2023/24	• Ciceroni per un giorno • Volontariato in Italia Nostra Sezione Apuo-Versiliese • Fondazione Giorgio Conti – Palazzo Cucchiari • Agenzie di Viaggio – Camping (reception) • Seminario con la Prof.ssa Margherita Azzari (Unifi): strategie di narrazione del territorio e del paesaggio •
<u>Classe 4</u> a.s. 2024/25	• Creazione del Totem digitale per il Duomo di Carrara • Ciceroni per un giorno • Fondazione Giorgio conti – Palazzo Cucchiari • Collaborazione con Touring Club Italiano, Anspi ed Accademia Albericiana • Seminario con Umberto Cattani (guida turistica) • Agenzie di viaggio, hotel (reception)
<u>Classe 5</u> a.s. 2025/26	• Salone dello Studente, Marina di Carrara 02/10/2025 • La Vela di Marmo – Ciceroni per un Giorno: attività di guida turistica per gruppi di adulti e scuole medie nel centro storico di Carrara; • La Vela di Marmo – Ciceroni per un Giorno: Fontane e segreti Carrara Trekking urbano 09/11/2025 • La Vela di Marmo – Ciceroni per un Giorno Progetto “Una mostra per la vita” • Seminario sul cinema nel territorio apuano con Prof. Riccardo Canesi • La Vela di Marmo – Ciceroni per un Giorno Banca del Sorriso 18/10/25 04/11/2025 • Fondazione Giorgio Conti settembre-novembre 2025 • Progetto PNRR INFO- attività di FSL a Parigi dal 16 febbraio al 01 marzo 2026 (80 ore) • Attività di Open Day e Orientamento • CCIAA TOSCANA NORD-OVEST- incontri sul colloquio di lavoro e il CV professionale • Progetti Barsanti Orienta 26 percorsi potenziamento delle competenze di base

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE

(art.16.comma 3 decreto n.10)

**Il Consiglio di classe rimanda ai contenuti disciplinari svolti dai docenti
ed allegati al presente documento.**



CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Lambruschi Davide

Classe V tur.

Sede Einaudi

Disciplina Materia Alternativa IRC

a.s. 2025-26

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Vivere in modo responsabile e fronteggiare le sfide, globali e locali, diventando protagonisti dei cambiamenti positivi;	Approfondire le dimensioni dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; Analizzare figure legate alla storia della Repubblica: i Presidenti, Alcide De Gasperi, Giorgio La Pira, Piero Calamandrei e altri ancora.	Educare alla consapevolezza di temi e problemi del mondo contemporaneo; Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali della nostra epoca;	Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Approfondire la storia della nostra Repubblica.	B
Cogliere la dimensione della sostenibilità non solo come valore etico, ma anche come fattore di competitività	Approfondire il programma Generazione 2030 della Regione Toscana	Adottare conseguentemente scelte consapevoli nella vita quotidiana; Imparare a valutare criticamente i comportamenti individuali e collettivi	I punti dell'Agenda 2030	B

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 07 maggio 2026

IL DOCENTE Lambruschi Davide

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Nicola Carrani Classe 5B TUR Sede Einaudi Disciplina Arte e Territorio a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: Diegoli Mario, Hernandez Saverio, Arte e Territorio – volume 3 – Dal Neoclassicismo ad Oggi, Electa Scuola + materiale didattico fornito dal docente

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	Conoscere i caratteri distintivi del Neoclassicismo; Conoscere le teorie estetiche di Winckelmann; Conoscere esempi significativi di opere. Conoscere l'attività e le opere di Canova e di Jacques-Louis David.	Saper fornire la definizione di Neoclassicismo; Saper inserire la produzione artistica del Neoclassicismo nel contesto storico-culturale; Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Neoclassicismo;	U.A. 1 Il Neoclassicismo: caratteristiche principali, il collezionismo e il Grand Tour. Le teorie di Johann Joachim Winckelmann. Antonio Canova: (<i>Amore e Psiche; Paolina Borghese</i>). Jacques-Louis David: (<i>Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat</i>).	B
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale; Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno; Conoscere i caratteri distintivi del Romanticismo; Conoscere le teorie estetiche del pittoresco e del sublime; Conoscere esempi significativi di opere.	Saper fornire la definizione di Romanticismo; Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Romanticismo; Saper individuare, nell'esaltazione dell'individuo, nella riscoperta del sentimento e dell'irrazionalità le caratteristiche principali dell'arte romantica.	U.A. 2 Il Romanticismo: concetto di Sublime e Pittoresco. Le caratteristiche del Romanticismo: l'idea di Nazione; il passato medievale; l'irrazionalità, il Genio. Caspar David Friedrich: (<i>Il naufragio della Speranza; Viandante sul mare di nebbia</i>). Johann Heinrich Füssli: (<i>Incubo</i>). Théodore Géricault: (<i>Zattera della Medusa</i>). Francesco Hayez: (<i>Il bacio</i>).	B
Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale; Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le	Conoscere i nuovi materiali e le tecniche dell'architettura del ferro. Conoscere i principali cambiamenti urbanistici europei.	Saper individuare le particolarità tecniche e le conseguenze strutturali ed estetiche dei nuovi materiali.	U.A. 3 Panoramica sui cambiamenti urbanistici delle principali capitali europee. La Parigi del barone Haussmann. La Barcellona di	C

funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	Conoscere esempi significativi di opere.		Ildefons Cerdà. La Firenze di Giuseppe Poggi. Panoramica sulle principali architetture del ferro e del vetro. Londra: Crystal Palace. Parigi: Tour Eiffel.	
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	Conoscere l'attività e le opere del gruppo dei Macchiaioli; Conoscere la tecnica dei Macchiaioli. Conoscere l'attività e le opere del Realismo; Conoscere la tecnica realista.	Saper riconoscere i caratteri dell'arte dei Macchiaioli e del Realismo. Saper inserire la produzione artistica dei Macchiaioli e del Realismo nel contesto storico-culturale; Saper individuare le innovazioni della pittura macchiaiola e realista.	U.A. 4 Le tematiche e le caratteristiche del Realismo e il <i>Pavillon du Realisme</i> . Gustave Courbet: (<i>Funerale a Ornans</i>). La poetica della “macchia”. Giovanni Fattori: (<i>La rotonda di Palmieri</i>). Cenni a Telemaco Signorini nella provincia della Spezia.	C
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale; Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata;	Conoscere il significato del termine Impressionismo; Conoscere i caratteri distintivi dell'Impressionismo; Conoscere le novità tecniche e scientifiche del periodo; Conoscere esempi significativi di opere.	Saper fornire la definizione di Impressionismo; Saper individuare le specificità del linguaggio artistico dell'Impressionismo; Saper individuare, nell'attenzione al rapporto tra colori e luce e nella poetica dell'attimo le caratteristiche principali dell'arte impressionista.	U.A. 5 Caratteri generali dell'Impressionismo e il giapponismo; La nascita della fotografia. Édouard Manet: (<i>Le déjeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères</i>). Claude Monet: (<i>Impression, soleil levant; le serie de La cattedrale di Rouen e Le ninfee</i>). Pierre-Auguste Renoir: (<i>Bal au Moulin de la Galette; Le déjeuner des canotiers</i>). Edgar Degas: (<i>La classe di danza; L'assenzio; Ballerina di 14 anni</i>).	B
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale; Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le	Conoscere il significato del termine Art Nouveau; Conoscere la diffusione geografica e la	Saper fornire la definizione di Art Nouveau; Saper individuare le specificità del linguaggio	U.A. 6 Le caratteristiche principali dell'architettura dell'Art Nouveau. Le pensiline di Parigi di	C

funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	collocazione storico-culturale del fenomeno; Conoscere le varie denominazioni dell'Art Nouveau; Conoscere esempi significativi di opere.	artistico dell'Art Nouveau; Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau; Saper individuare nel richiamo alle forme naturali e nella ricerca della modernità i principali caratteri dell'Art Nouveau.	Hector Guimard. La secessione viennese. Gustav Klimt: (<i>Giuditta I; Il bacio</i>).	
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale; Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	Conoscere il significato del termine Postimpressionismo; Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno; Conoscere i caratteri distintivi del Postimpressionismo; Conoscere le novità tecniche e scientifiche del periodo; Conoscere esempi significativi di opere.	Saper fornire la definizione di Postimpressionismo; Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Postimpressionismo; Saper individuare nel rifiuto della sola impressione visiva, nella tendenza a ricercare una solidità dell'immagine e nell'uso libero del colore le caratteristiche principali dell'arte postimpressionista.	U.A. 7 La ricomposizione retinica e il Puntinismo. Georges Seurat: (<i>Bagnanti ad Asnieres; Il circo</i>). Paul Cezanne: (<i>La casa dell'impiccato; la montagna Sainte-Victoire</i>). Paul Gauguin: (<i>La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo</i>). Vincent Van Gogh: (<i>I mangiatori di patate; I girasoli; Notte stellata</i>).	B
Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale; Comprendere l'importanza dell'esperienza delle Avanguardie storiche per lo sviluppo del linguaggio artistico moderno.	Conoscere il significato del termine Avanguardia storica; Conoscere le principali Avanguardie storiche; Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno.	Saper inserire la produzione artistica e architettonica delle Avanguardie storiche nel contesto storico-culturale.	U.A. 8 Il Novecento delle Avanguardie storiche: linee generali introduttive. Edvard Munch: (<i>Amore e dolore; L'Urlo</i>). FAUVES Henri Matisse: (<i>Donna con cappello; La stanza rossa; La danza</i>). DIE BRUCKE Ernst Ludwig Kirchner: (<i>Potsdamerplatz</i>). CUBISMO Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa (<i>Poveri in riva al mare; Le Demoiselle d'Avignon; Guernica</i>). FUTURISMO Filippo Tommaso Marinetti e i manifesti. Umberto Boccioni: (<i>La città che sale; Forme</i>	C

			<i>uniche della continuità nello spazio).</i> Cenni all'architettura futurista del territorio. Angiolo Mazzoni: <i>(Palazzo delle Poste della Spezia; Palazzo delle Poste di Massa).</i> SURREALISMO Salvador Dali: il cinema <i>(Un chien andalou; Io ti salverò)</i> L'incontro con la Disney <i>(Destino)</i>. La pittura <i>(La persistenza della memoria)</i>.	
--	--	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08/05/2026

IL DOCENTE

Nicola Carrani

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Marco Podestà Classe V TUR Sede L. Einaudi

Disciplina Diritto e Legislazione turistica A.S. 2025/2026

DAL LIBRO DI TESTO: Capiluppi "Orientati al Turismo " Ed. Tramontana (anno 5)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Gli alunni sono in grado di orientarsi tra i diversi organi dello Stato a cui vengono demandati I diversi poteri legislativo, esecutivo e giudiziario. Riescono a Distinguere la diversa funzione delle Istituzioni Locali anche avendo riguardo alle Competenze degli organi nazionali. Sono in grado di comprendere le differenti tipologie di relazioni e rapport giuridici tra Stati, a seconda che si tratti di UE o ad altre Istituzioni Internazionali	La teoria della suddivisione dei poteri in legislativo,esecutivo o e giudiziario e gli organi che li amministrano Il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale L'Italia quale stato Regionale e il Titolo V della Costituzione, gli Enti Locali I Diversi Organi dell'UE L'ONU –La NATO	I discenti sanno individuare le diverse Istituzioni nazionali e locali. Sanno distinguere tra e diverse Istituzioni sovranazionali	Modulo 1: Istituzioni locali, nazionali e internazionali Uda1 Le Istituzioni nazionali Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Gli organi giudiziari Uda2 Le Istituzioni Locali Regioni ed Enti locali Uda3 Le Istituzioni Internazionali L'Unione Europea e l'ordinamento internazionale	C

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

Gli alunni sono in condizione di individuare e classificare gli organi della Pubblica Amministrazione, a livello centrale e periferico, territoriale e non territoriale. Sanno individuare le principali organizzazioni internazionali che si occupano, anche indirettamente, della materia turistica.	La Pubblica Amministrazione: le sue articolazioni a livello centrale e periferico. Il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo. La ritrovata competenza in materia turistica Il ruolo di Regioni e Comuni e degli Enti non territoriali nell'organizzazione del turismo L'importanza del settore turistico a livello comunitario e l'attenzione delle principali organizzazioni internazionali.	I discenti sanno riconoscere l'importanza dell'apparato della PA per la concreta governance del Paese. Sanno distinguere il ruolo dei vari Organi ed Enti nazionali, comunitari ed internazionali nella gestione ed organizzazione della materia turistica, apprezzandone concretamente le differenti funzioni.	Modulo 2: L'organizzazione pubblica del turismo Uda1 -L'attività amministrativa Gli organi attivi, consultivi e di controllo Uda2 -L'organizzazione nazionale del turismo: la rilevanza pubblica, l'organizzazione statale e l'amministrazione periferica Uda3 -L'organizzazione internazionale del turismo: il ruolo della UE e le organizzazioni internazionali competenti in materia	C
Gli alunni sono in condizione di individuare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.	Il patrimonio culturale italiano nella Costituzione e nel Codice dei beni culturali. La fruizione dei siti culturali italiani. La tutela del patrimonio dell'umanità; l'UNESCO. Il paesaggio e la sua tutela: il turismo consapevole, il riconoscimento dell'importanza delle diverse aree paesaggistiche.	I discenti sanno riconoscere l'importanza della normativa di settore per la tutela e fruizione dei beni culturali e paesaggistici italiani. Sanno comprendere l'importanza della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e dello sviluppo di un adeguato apparato di offerta turistica.	Modulo 3: La tutela dei beni culturali Uda1 -I beni culturali e la loro disciplina: il patrimonio culturale italiano, le fonti del diritto in merito, la sua tutela e valorizzazione. I beni culturali nella legislazione internazionale. Uda2 -I beni paesaggistici: la loro tutela. La relativa legislazione	B

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

			internazionale.	
Gli alunni sanno apprezzare l'evoluzione della normativa per la crescent tutela del consumatore. Sanno applicare gli strumenti di tutela previsti dai vari settori dell'e-commerce, con particolare riferimento al turismo.	Il Codice del consumo. I diritti dei consumatori Clausole vessatorie I contratti a distanza La carta dei diritti del turista I Contratti turistici I diversi tipi di trasporto	Gli alunni hanno compreso le principali fonti legislative per la tutela del consumatore del turista quale consumatore particolare. Sanno individuare gli strumenti per agire in tutela dei relative diritti. I discenti, partendo anche dalla propria esperienza personale, sanno riconoscere gli strumenti a tutela del consumatore online ed i diritti del turista informatico.	Modulo 4: La tutela del consumatore ed il commercio elettronico Uda1 - La tutela del consumatore nella legislazione italiana. I contratti del consumatore. La tutela del turista e del viaggiatore. Uda2 - La tutela del consumatore del turista nell'e-commerce; la normative di riferimento. Il Codice UE dei diritti on line	C
Gli alunni sono in condizione di accedere alla normative pubblicistica europea e nazionale per individuare gli Strumenti di finanziamento al turismo.	L'attività comunitaria per favorire lo sviluppo del turismo: l'Europa come prima meta turistica mondiale. I finanziamenti diretti e indiretti: I soggetti beneficiari e gli Stati membri come intermediari. Le politiche nazionali per lo sviluppo del settore turistico, determinante per la crescita del Paese.	Gli alunni sono in grado di riconoscere l'importanza della normative comunitaria nello sviluppo nazionale e transnazionale. sanno individuare le differenti forme di finanziamento al turismo a livello nazionale e comunitario, distinguendone i tratti peculiari.	Modulo 5: I finanziamenti al turismo Uda1 -Le politiche di sviluppo dell'UE: le politiche di attuazione e la gestione degli strumenti finanziari diretti ed indiretti. Uda2 - Le politiche di sviluppo in Italia: le misure in favore del turismo e gli strumenti finanziari.	C



[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

(*)Legenda:(indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 8 maggio 2026.

Firma del Docente

Prof. Marco Podestà

VISTO per adesione

I Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Marco Podestà Classe V TUR

Sede L. Einaudi A.S. 2025/2026

Disciplina: Educazione Civica

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE E DELLE COMPETENZE (*)
Gli alunni sanno comprendere la natura compromissoria della Costituzione anche in relazione al periodo storico dal quale è promanata. In particolare avendo riguardo alla loro specifica competenza, gli alunni si sono confrontati con la tutela e la promozione della cultura quale principio fondante della nostra Repubblica. Sanno comprendere l'importanza della divisione dei poteri e i compiti fondamentali dei rispettivi organi. Hanno consapevolezza dell'importanza di una cittadinanza attiva che si estrinsechi anche in una partecipazione alla vita sociale e civica.	- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - L'art. 9 della Costituzione - Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139).	I discendenti sanno individuare l'importanza della Costituzione nel nostro impianto normativo Sanno apprezzare l'importanza dei principi e dei diritti espressi nella Costituzione e resi vivi dall'agire comune	Modulo1: Uda1 La Costituzione - La sua collocazione storica - La sua entrata in vigore - Le sue partizioni Uda2 L'art. 9 della Costituzione - La cultura quale fonte di ricchezza anche economica dello Stato Italiano Uda3 L'organizzazione dello Stato Italiano - I poteri dello Stato e i relativi organi	B

Gli alunni sono in condizione di inquadrare la funzione dell'Agenda2030 quale programmazione , dei paesi aderenti all'ONU, volta alla crescita sostenibile della popolazione mondiale. Sono in grado di comprendere l'attuale concreta difficoltà di attuare l'obiettivo di Pace, Giustizia e Istituzioni Solide. Sono capaci di individuare valide azioni per la lotta ai cambiamenti climatici. Comprendono la necessità di garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica Sono consapevoli che il Patrimonio rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future. Conoscono le diverse forme di mafie esistenti nel territorio Italiano e nel panorama	- Il conflitto in Ucraina - Il Principio di autodeterminazione dei popoli - L'attenzione all'ambiente - Parità di genere - Il Patrimonio UNESCO ed i beni della Regione Toscana - L a criminalità organizzata - La lotta alle mafie	I discenti sanno riconoscere l'importanza del principio di autodeterminazione e ed il pericolo al quale viene esposto dai numerosi conflitti esistenti nel mondo Sono consapevoli che il rispetto dell'ambiente, debba passare necessariamente anche attraverso piccole e quotidiane azioni comuni. Conoscono la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale ed hanno consapevolezza che l'Italia detiene attualmente il maggior numero di siti inclusi nella lista dei patrimoni dell'Umanità Gli alunni hanno maturato la necessità di porre fine a ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata ed in ogni parte del mondo. Conoscono la storia della criminalità organizzata e della lotta alle mafie da parte della	Modulo 2: L'Agenda2030 Uda1 - Pace, Giustizia e Istituzioni Solide Uda2 - Parità di genere Uda3 - La difesa dell'ambiente anche quale tutela del patrimonio paesaggistico dell'Italia Uda4 - La mafia, la n'drangheta e la camorra - Falcone, Borsellino e DIA	B
--	---	--	---	----------

mondiale nonché l'importanza dell'impegno dei singoli cittadini oltre che delle forze dell'ordine nella lotta al loro contrasto Gli alunni sanno distinguere tra le principali forme di comunicazione in Rete Conoscono l'utilità della pec e dello Spid Sanno comprendere cosa siano le fake news: cosa sono, come riconoscerle e le principali cause. Sanno districarsi tra i principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing. Sanno compiere una navigazione consapevole tra i siti di loro interesse professionale per la ricerca delle notizie e dei dati più utili	- Le fake news in Rete, e la valutazione della qualità delle fonti - Capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. I mezzi di comunicazione digitali e il loro uso consapevole. - I principali Reati informatici e le norme Di protezione. - Atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso internet	magistratura, delle forze dell'ordine e dei cittadini comuni		
--	---	---	--	--

		Gli alunni sono in grado di distinguere tra i diversi strumenti di comunicazione a loro disposizione. Conoscono i siti istituzionali più importanti per la loro specializzazione. Conoscono l'importanza della tutela della Privacy in rete e la necessità di adottare tutte le possibili precauzioni per impedirne violazioni.	Modulo 3: cittadinanza digitale Uda1 -La comunicazione in rete - Utilizzo della Pece dello Spid Uda2 -Fake news- Informazione e disinformazione in rete - il furto di identità digitale e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in rete Uda3 - I siti istituzionali del Ministero del Turismo e del Ministero della Cultura	B
--	--	--	--	---

(*)Legenda:(indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 8 maggio 2026.

FIRMADELDOCENTE

Prof. Marco Podestà

VISTO per adesione
I Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. EMANUELE GRAZZINI Classe 5TUR Sede EINAUDI FIORILLO

Disciplina DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: SCELTA TURISMO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali	Bilancio di esercizio e sua riclassificazione	Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti allegati	Le scritture di assestamento; Analisi di bilancio per indici; analisi patrimoniale, finanziaria ed economica;	Competenze acquisite con padronanza minima nella maggior parte della classe
Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi; qualità nelle imprese turistiche	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici; utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità	Modulo A Che cosa si intende per costo; l'oggetto di riferimento di un costo dei fattori produttivi consumati; come si classificano i costi; come si rappresentano graficamente i costi fissi; come si rappresentano graficamente i costi variabili; come si calcola il costo totale; in che cosa consiste il metodo del direct costing; come si valuta la redditività di diversi prodotti; come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico; in che	Competenze acquisite con padronanza minima nella maggior parte della classe

			cosa consiste il metodo del full costing; che cosa sono le configurazioni di costo; come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo; in che cosa consiste il metodo ABC; quando è conveniente utilizzare il metodo ABC; in che cosa consiste la Break even analysis; come si rappresenta graficamente il BEP; come è possibile modificare il BEP; come si calcola il BEP nelle imprese multiprodotto; chi sono i tour operator; in che cosa consiste l'attività di un tour operator; il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo; la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo; i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici; che cosa si intende per contratto di allotment; che cosa si intende per	
--	--	--	--	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



			contratto vuoto per pieno.	
--	--	--	----------------------------	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08 MAGGIO 2026

IL DOCENTE

EMANUELE GRAZZINI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. ssa **ELENA IZIS**

Classe **5 Turistico** Sede **Einaudi**

Disciplina **FRANCESE** a.s. 2025-2026

Dal libro di testo: **AM. Crimi, Itinéraires Plus**, Eli, 2023

Materiale in fotocopie distribuito dalla docente

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Paris e le attrazioni turistiche	Conoscere la Francia e le sue regioni; conoscere i principali momenti storici del XIX e XX secolo	Saper descrivere una città Saper creare un itinerario turistico Conoscere i principali luoghi di interesse turistico Conoscere luoghi insoliti Conoscere tradizioni e curiosità della città	CIVILISATION A :PARIS (pp. 224-232) e fotocopie docente Paris A la découverte de la ville Un escargot d'arrondissements (video) Paris au fil de l'eau : Rive gauche et rive droite L'île de la Cité ; Notre-Dame de Paris, Conciergerie, Sainte Chapelle Le Louvre : analyse de la « Liberté guidant le Peuple » de E. Delacroix L'arc de Triomphe La Tour Eiffel Le Panthéon Le Moulin Rouge : Le cancan et Henry de Toulouse Lautrec Paris insolite : le métro parisien et les plus belles stations du métro Concorde, Louvre-Rivoli, Abbesses, Cluny_Sorbonne, Arts et métiers, Gare de Lyon	C
Paris et Haussmann	Conoscere il periodo storico del Secondo Impero L'art Nouveau	Descrivere i cambiamenti strutturali di Parigi nella seconda metà dell'Ottocento	Le Paris haussmannien Paris haussmannien : la transformation d'une ville (video)	D

		L'art Nouveau	Les bouches d'entrée du métro de Hector Guimard (fotocopia)	
Apollinaire	Conoscere gli avvenimenti storici del primo Novecento	Conoscere e saper parlare di un autore Saper analizzare una poesia Saper riconoscere le caratteristiche dei movimenti di avanguardia del primo Novecento	Apollinaire et Calligrammes Analisi di La cravate et la montre Photocopies PPT	D
Il turismo di memoria Verdun	Conoscere il turismo di memoria Conoscere le cause e lo svolgimento della Prima Guerra Mondiale	Conoscere e saper parlare del turismo di memoria Saper parlare di un luogo della prima guerra mondiale divenuto meta turistica	Verdun Le tourisme de mémoire (pag. 59) Verdun et les lieux de la Première Guerre Mondiale La citadelle souterraine de Verdun (fotocopia) Le Grand Est (fotocopia)	C
La Seconda Guerra Mondiale	Conoscere il periodo storico dal 1930 al 1946 Conoscere il secondo conflitto mondiale	Saper parlare della storia della Francia nel periodo della Seconda Guerra mondiale	La France sous la 2 Guerre Mondiale La France occupée et la France collaborationniste (fotocopia) Les plages du débarquement (fotocopia) Les personnages de la résistance : Charles De Gaulle, Jean Moulin, le Maréchal Pétain La Normandie (fotocopia)	C
Il turismo di memoria Le Marais et le Memorial de la shoah	Conoscere il periodo storico dal 1930 al 1946 Conoscere il secondo conflitto mondiale	Saper parlare della storia della Francia nel periodo della Seconda Guerra mondiale	Le Marais Le Mémorial de la Shoah	C
L'Oltremare francese	Conoscere i DROM e i COM	Saper parlare di uno Stato dal punto di vista	Civilisation B:hors France (pagg. 288-299)	In svolgimento

		fisico, politico, culturale e turistico	Les Antilles : Guadeloupe et Martinique	
Hors France	Conoscere i paesi francofoni	Saper parlare di uno Stato dal punto di vista fisico, politico, culturale e turistico	Civilisation B: hors France (pagg 306-311) Le Maroc	Da svolgere

- ✓ Vidéo: Karambolage, Paris un escargot d'arrondissements <https://youtu.be/DZEv01cJuLI>
- ✓ Vidéo : Paris haussmannien. La transformation d'une ville https://youtu.be/ScFTKuyhy_I

Massa, 4 Maggio 2026

LA DOCENTE

PROF.SSA ELENA IZIS



CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa **RIDONELLI ANNALISA** Classe **5B** Sede L. EINAUDI

Disciplina **GEOGRAFIA TURISTICA** a.s. **2025/2026**

DAL LIBRO DI TESTO: PAESAGGI DEL TURISMO Vol. 3 – PAESI EXTRAEUROPEI
Editore: ZANICHELLI Autori: Francesco Iarrera -Giorgio Pilotti

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico	- Le principali caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche della macro regione e dei singoli Paesi - Il patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnoantropologico, enogastronomico della macro regione e dei Paesi - Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. - Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio - Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. - Risorse turistiche del territorio a livello globale, quali fattori di attrazione turistica, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.	- Riconoscere le principali caratteristiche e il patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnoantropologico enogastronomico, di ciascuna macro regione o singolo Paese - Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extra-europei. - Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo del turismo a livello mondiale. - Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio - Decodificare i	Modulo 1: L'AFRICA UDA 1 Le macro regioni del continente africano UDA 2 L'Egitto UDA 3 La Tunisia UDA 4 Il Marocco	D
			Modulo 2: L'ASIA UDA 1 Il Giappone UDA 2 L'Unione Indiana	C
			Modulo 3: L'AMERICA SETTENTRIONALE (da svolgere) UDA 1 Caratteristiche generali della macro area	

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	• I principali percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica • Le tipologie di strutture ricettive presenti sul territorio • Le principali caratteristiche dei flussi turistici	caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione • Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. • Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.	UDA 2 Gli Stati Uniti UDA 3 I grandi parchi naturali UDA 4 New York	
• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Analizzare l'immagine del territorio per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	• Conoscere le tendenze principali del mercato turistico globale • Conoscere i fattori di sviluppo delle attività turistiche • Conoscere le aree geografiche e i siti di rilevante interesse turistico su scala mondiale • Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. • Conoscere i principali modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei • Conoscere le tipologie di strutture ricettive sostenibili	• Riconoscere i paesi a turismo maturo e quelli emergenti • Comprendere l'importanza dei grandi eventi, quale occasione unica di promozione turistica • Individuare i principali siti di interesse turistico appartenenti al patrimonio dell'umanità • Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. • Comprendere l'impatto ambientale delle attività turistiche	Modulo 4: IL TURISMO NEL MONDO UDA 1 I fattori di sviluppo del turismo UDA 2 L'evento come prodotto turistico. Fiere internazionali e manifestazioni sportive. Rievocazioni e ricostruzioni storiche UDA 3 Gli elenchi delle meraviglie. UDA 4 Ruolo dell'UNESCO e principali siti nel mondo UDA 5 Paesi orientati verso la sostenibilità: il caso dell'Amazzonia	C

• Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	• Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica.	• Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale, personalizzati in funzione della domanda turistica.	Modulo 5: COSTRUZIONE DI UN GEOITINERARIO UDA 1 Progettazione di itinerari turistici in Paesi extraeuropei	C
--	--	---	---	---

(*) Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 8 Maggio 2026

FIRMA DOCENTE

Annalisa Ridondelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. _____ **Francesca Abbate** _____ Classe _____ **5BTUR** _____ Sede
_____ **Einaudi** _____

Disciplina _____ **INGLESE** _____ a.s. _____ **2025/2026** _____

Dal libro di testo: **MAP THE WORLD (ENGLISH FOR TOURISM)**, M. Peggion Read – E. Tornior – S. Coletto

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
-Saper distinguere i diversi tipi di turismo - Saper classificare i diversi tipi di turista - Saper distinguere i principi su cui si basa il turismo. -Le fasi del turismo moderno - Saper distinguere i flussi turistici. -Saper distinguere i vari tipi di intermediari; i diversi tipi di agenzia; saper identificare un pacchetto turistico; i diversi tipi di materiali turistici. - Saper distinguere i diversi tipi di trasporto. - Saper distinguere i diversi tipi di servizi alberghieri e di pernottamento -Saper distinguere i vari tipi di attrazioni turistiche.	-Lessico e fraseologia per prenotazioni, descrizioni di luoghi e itinerari. -Corretta pronuncia di parole e frasi contestualizzate al sistema economico e turistico	-Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti a carattere professionale -Interagire in conversazioni su argomenti relative all'economia e al turismo -Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale -Produrre testi , anche con l'ausilio di strumenti multimediali utilizzando il lessico appropriato -Ricerca informazioni su internet -Esporre in modo chiaro e corretto	MODULE 1 The Basics: -Tourism and tourists - Organising a trip - Transportation - Accomodation - Activities	A

- Comprendere e produrre testi scritti di carattere professionale - Produrre e presentare lavori multimediali - Realizzare presentazioni turistiche scritte e orali	- La comunicazione scritta: l'email formale (struttura del testo e linguaggio) - L'itinerario: organizzazione, linguaggio e struttura del testo - Brochures and leaflets.	- Saper scrivere una mail formale - Saper organizzare un itinerario - Saper realizzare brochures e leaflet per promuoveres attrazioni e attività di un luogo	MODULE 2 - Communicating - Preparing materials	B
- Dare informazioni di carattere generale e storico su una città; - Descrivere l'offerta turistica di una città; - Utilizzare terminologia e fraseologia specifiche; - Organizzare tour ed escursioni; - Organizzare /modificare tour su richiesta; - Comprendere descrizioni di monumenti da parte di guide turistiche;	-Le principali caratteristiche delle città d'arte italiane e non. -Informazioni geografiche, turismo urbano e destinazioni turistiche di vario tipo; - Diverse tipologie di tour ed esempi di prodotti turistici.	-Presentare un territorio e le sue caratteristiche -Presentare una località turistica e una città d'arte -Organizzare un soggiorno, tour ed escursioni. - Ascoltare guide turistiche	MODULE 3 DESTINATIONS: - CITIES - REGIONS AND COUNTRIES - TOURS (adventure, art, fly-drive and gastronomic tours) • Venice • Ferrara • London • Paris • New York • Piedmont • Great Britain • USA	A
- Saper distinguere i diversi tipi di abilità necessari per una professione; - Saper identificare opportunità di lavoro; - saper scrivere una lettera di accompagnamento e un Curriculum Vitae; - Le differenti fasi del colloquio lavorativo.	- Dove e come cercare un posto di lavoro; - Lettera di accompagnamento/ CV; - Il colloquio di lavoro.	- Completare un testo con parole mancanti; - Trovare informazioni; - Abbinare parole e definizioni.	MODULE 4 THE WORLD OF WORK - Where and how to look for a job; - Cover letter and CV; - Job Interviews.	B
- Saper riconoscere i periodi storici e loro caratteristiche: - The American Civil War -The Gilded Age	-Industrialization and economic growth. - The 20th Century until 1945	- Saper riconoscere i periodi storici e loro caratteristiche. -Esporre in modo chiaro e corretto	MODULE 5 HISTORY - The Gilded Age - World War One - World War Two	B

(1865-1900) in the USA - The First and The Second World War - American and British political systems	- The Political System		- The political system: political parties and elections.	
--	------------------------	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 11/05/2026

IL DOCENTE

Francesca Abbate

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Benvenuti Marco Classe VB Turistico Sede Einaudi

Disciplina Matematica a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: MATEMATICA ROSSO vol.4 (Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone)

ZANICHELLI EDITORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Comprendere l'importanza dello studio della matematica per acquisire competenze e procedure logiche che troveranno riscontro dopo la maturità nel mondo del lavoro e nell'eventuale proseguo degli studi	Verifica delle abilità in ingresso degli alunni/e e in ottica dell'adeguato sviluppo della programmazione didattica della classe	Modulo 0: Verifica delle competenze in ingresso - UD 1: Analisi della situazione di partenza della classe - UD 2: La matematica nella vita di tutti i giorni	C
	• Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari	Saper determinare dominio e codominio di una funzione, punti di incontro con gli assi, segno di una funzione Saper distinguere attraverso uno studio del grafico le diverse tipologie e proprietà di una funzione: funzioni crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari	Modulo 1: Funzioni - UD 1: Funzione reale di variabile reale - UD 2: Proprietà delle funzioni - UD 3: Funzione inversa - UD 4: Funzione composta	C
	Intervalli e intorni Punti di accumulazione Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica e verifica Limite destro e limite sinistro Limite infinito per x che tende a x_0	Definire il limite di una funzione Enunciare le proprietà e applicarle al calcolo del limite Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di una funzione	Modulo 2: Limiti - UD 1: Insiemi di numeri reali - UD 2: Limite finito per $x \rightarrow x_0$ - UD 3: Limite infinito per $x \rightarrow x_0$ - UD 4: Limite finito per x che tende a $\pm\infty$	C

	Limite finito per x che tende a ∞ Limite infinito per x che tende a ∞ Teoremi sui limiti		- UD 5: Limite $\pm\infty$ per $x \rightarrow \pm\infty$ - UD 6: Teoremi sui limiti	
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Teorema del confronto Calcolo dei limiti di funzioni elementari Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Definizione di funzione continua Teorema di Weierstrass Teorema di esistenza degli zeri Punti di discontinuità e di singolarità Asintoti verticali, orizzontali e obliqui Grafico probabile di una funzione	Saper svolgere operazioni con i limiti Saper riconoscere e risolvere forme indeterminate di limiti Saper confrontare limiti infiniti Saper determinare il limite di successioni Determinare la continuità di una funzione attraverso l'utilizzo dei limiti Determinare l'andamento di una funzione in presenza di punti di discontinuità, singolarità e asintoti Calcolare il grafico probabile di una funzione utilizzando i limiti	Modulo 3: Calcolo dei limiti e continuità - UD 1: Operazioni sui limiti - UD 2: Forme indeterminate - UD 3: Cenni ai limiti notevoli - UD 4: Infiniti e loro confronto - UD 5: Cenni ai limiti di successioni - UD 6: Funzioni continue - UD 7: Punti di discontinuità e singolarità - UD 8: Asintoti - UD 9: Calcolo del grafico probabile di una funzione	D
	Il rapporto incrementale Dal rapporto incrementale alla derivata	Saper comprendere il significato di derivata e come la derivata di una funzione permette di interpretare il grafico di una funzione	Modulo 4: Derivate UD 1: Rapporto incrementale, definizione di derivata e significato	In corso

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, _____

IL DOCENTE

Prof. Benvenuti Marco

I rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI – FIORILLO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Chiara Mariotti

Classe 5 TUR

Sede Einaudi

Disciplina IRC

a.s. 2025/2026

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. Ambito COSTRUZIONE DEL SE: Progettare: elaborare e realizzare progetti	- La giornata della memoria: tra storia ed etica - Le ricorrenze significative nelle giornate dedicate ad eventi che hanno segnato la storia dell'umanità o del Nostro Paese	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo	ACCOGLIAMOCI 3 ottobre: giornata del migrante I fenomeni migratori nella storia e le loro conseguenze Implicanze etiche dell'accoglienza Progetto “Cercatori di futuro” in collaborazione con Italiano ed Ed Civica, in occasione della giornata del migrante La giornata contro il bullismo: visione del lungometraggio “Il cielo che si perde nel mare” e discussione guidata dentro le diverse prospettive del problema APPUNTAMENTI IMPORTANTI 25 novembre 10 dicembre 27 gennaio 22 aprile In occasione degli 80 anni del voto alle donne e l'inizio della Repubblica: approfondimento sul discorso di Pietro Calamandrei a Milano il 26/01/1955	A B

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI – FIORILLO

riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		sviluppo scientifico e tecnologico; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. • Saper esporre la propria idea a confronto con gli altri • Saper leggere gli eventi principali di carattere etico e culturale • Conoscere gli elementi religiosi contemporanei	L'ETICA E LE SUE FUNZIONI La coscienza La dignità della persona umana Il fine vita Lavoro in Assemblea con Polizia: l'app YouPol per vivere una cittadinanza attiva piena Confronto su eventi accaduti in Provincia che hanno rilevanza etica Il femminicidio: elementi etici ed implicanze sociali (lavoro in assemblea d'Istituto) Partecipazione al meeting sulla legalità: lavoro sulle stragi degli anni 80 e 90. Progetto “Fuori e dentro le mura”: formazione con gli operatori del teatro in carcere e visita al carcere di Massa (da svolgere nell'ultima settimana di scuola)	A
---	--	---	--	-------------------------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 10 Maggio 2026

FIRMA DEL DOCENTE

Chiara Mariotti

Presa visione dei Rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 500 14454 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/ 2026

Prof. MARCHINI FRANCESCA

Classe V TUR_ Sede Fiorillo

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE E DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie	Modificazioni indotte dalle capacità condizionali	Ideare e far eseguire percorsi per allenare specifiche capacità. Assumere posture adeguate in presenza di carichi	Esercizi per capacità condizionali	A
Conoscere i principi basilari teorici delle specialità dell'Atletica Leggera	Tecnica e tattica delle specialità dell'atletica leggera	Saper esporre le caratteristiche principali di ogni specialità	Attività svolta sia nella componente teorica che pratica	B
Applicare le strategie tecniche della camminata sportiva.	Conoscere le regole e la tecnica del cammino.	Applicare le regole della camminata sportiva in ambiente naturale	Pratica sportiva della camminata sportiva	B

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 500 14454 - Rev. 004

Acquisire conoscenze relative al proprio corpo e al suo funzionamento	Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (apparato locomotore)	Riconoscere e distinguere informazioni provenienti dal proprio corpo	Attraverso la pratica di attività motorie confrontare le diverse risposte provenienti dal proprio corpo	B
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza e la salute personale negli spazi aperti	Principi fondamentali della sicurezza e la salute nella pratica sportiva e nella attività lavorativa	Rispettare le regole di comportamento in ambiente sportivo e nella attività lavorativa. Conoscere i danni causati dall'utilizzo di sostanze dopanti nello sport, danni causati da uso di alcol e fumo.	Attività svolte anche dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche formative	B
Conoscenze storiche della nascita delle olimpiadi antiche e moderne e delle paralimpiadi	Olimpiadi nella storia e giochi paralimpici	Individuare le influenze storiche e sociologiche dei fenomeni sportivi	Attività svolte dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche formative	A

Sede centrale: IP Barsanti via Poggioletto, 26 54100 Massa tel. 0585 253161 Fax 0585 791194

www.ebarsanti.it mail: msis00600a@istruzione.it; msis00600a@pec.istruzione.it; CF 80001720459

Sede associata Salvetti: Tecnico del Turismo - IPSC e Socio Sanitari - via XXVII Aprile 54100 Massa Tel. 0585 44212 - 810288 Fax 0585 44981 www.ebarsanti.it

Sede associata Einaudi: Tecnico del Turismo - IP Servizi Commerciali E Produzioni Tessili Sartoriali - Moda Sede associata Fiorillo: Istituto Tecnico Nautico, viale G. Galilei, 131 54036 Marina di Carrara Tel. 0585 634433 Fax 0585 785354 www.ebarsanti.it

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe B.

Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe C.

Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe D.

Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, __08/05/2026__ FIRMA DEL DOCENTE Francesca Marchini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 000 14454 - Rev. 004

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa ALICE SCALARI

Classe 5BTUR

Sede EINAUDI

Disciplina SPAGNOLO L3

a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: BUEN VIAJE 4ED., ZANICHELLI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Identificare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti o idee in forma orale o scritta per comunicare efficacemente con altre persone, utilizzando lo spagnolo, nella vita quotidiana e nel contesto specifico del turismo	los pasados de indicativo, perífrasis de duración	Discriminare le strutture linguistiche proprie delle due lingue (narrare eventi passati)	pretérito perfecto, imperfecto, indefinido y pluscuamperfecto	D
	intro a la teoría, características hoteles, atractivos turísticos de algunos países hispanohablantes	Comprendere e produrre testi inerenti l'impresa turistica e l'ambito turistico (alojamientos, maletas, itinerarios)	-definición de turismo y los diferentes tipos de turismo/turistas -tipos de alojamientos	D
Partecipare attivamente e in modo responsabile nella vita sociale, conoscendo alcuni aspetti storici, politici e culturali della Spagna e del Messico	-Día de muertos -Navidades en España -España política y los idiomas -Enfoque sobre la Guerra Civil -Día internacional de lucha contra el SIDA (2 de diciembre) -Día internacional de las Mujeres (8 de marzo)	Comprendere, analizzare e produrre messaggi orali e scritti relativi ad aree di interesse multidisciplinare	lessico specifico	D

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08/05/2026

IL DOCENTE

Alice Scolari

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Ombretta Guglielmini Classe _V B Turistico Sede Einaudi Fiorillo

Disciplina Storia a.s. 2025-26

Dal libro di testo: Manca, Manzella, Variara, Una storia per riflettere 2, Rizzoli education

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. Comprendere le conseguenze di una politica populista e xenofoba.	Le caratteristiche della Belle Epoque ,crescita industriale, tempo libero, aumento dei consumi, tensioni sociali.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale	I-Le illusioni della Belle Epoque: sviluppo industriale e società di Massa	C
Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	La situazione politica e sociale italiana tra fine 800 e inizio 900. Il governo Giolitti. Nazionalismi e riarmo.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani.	II-L'età giolittiana in Italia. I nazionalismi e il riarmo.	D
Comprendere le conseguenze del	Cause profonde e causa occasionale	Padroneggiare la terminologia	III-La Prima guerra mondiale	C

conflitto sulla società. Comprendere le caratteristiche del conflitto	della guerra. Gli schieramenti che entrano nel conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteristiche della guerra di Logoramento. Gli eventi principali e la conclusione del conflitto	storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi della Guerra.		
Comprendere l'importanza dei trattati di pace per la successiva storia europea. Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa. Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	La rivoluzione d'ottobre in Russia (eventi principali). La Nep; la successione a Lenin; Stalin al potere: industrializzazione forzata, collettivizzazione delle terre, gulag, purghe, culto della personalità	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Russia	IV Dalla rivoluzione allo stalinismo	C
Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	L'Italia del difficile dopoguerra: la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la questione sociale e il biennio rosso; dalla nascita dei Fasci di combattimento alla marcia su Roma	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper individuare le cause dell'ascesa del fascismo.	V-II fascismo al potere in Italia	C
Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società. Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di	La fascistizzazione dello stato. Repressione e propaganda. Patti lateranensi. Aggressione a Etiopia ed Eritrea.	Saper individuare le conseguenze dell'ascesa del fascismo in Italia. Saper ricostruire i cambiamenti economici,	VI-L'Italia di Mussolini	C

cause economiche, sociali, culturali e politiche	Avvicinamento a Hitler. Leggi razziali	sociali, politici dell'Italia del Ventennio. Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.		
Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali,	La situazione economica degli anni Venti e la crisi del 1929.	Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico. Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	VII-La crisi del '29	C
Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società. Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali	La Germania dalla sconfitta alla crisi Il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere ed il trionfo del Nazismo in Germania	Distinguere tra cause e conseguenze della crisi del '29. Saper ricostruire le vicende interne della Germania. Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico. Padroneggiare la terminologia storica di base.	VIII-. Il Nazismo	C
Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Guerra civile in Spagna	Le vicende che portarono Franco al potere in Spagna.	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	IX-La guerra civile in Spagna. (Parte ancora da svolgere)	

Comprendere le motivazioni dello scoppio della II Guerra Mondiale. Comprendere il ruolo svolto dalla Resistenza nell'unificare le forze politiche ideologicamente differenti e riportare la democrazia fra la società civile; comprendere le conseguenze della Shoah sulla società contemporanea	L'evolversi dei rapporti tra Italia e Germania e la politica estera di Hitler. Scoppio della II Guerra Mondiale. Eventi bellici principali dal 1939 all'estate del 1943. Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; conseguenze dell'armistizio in Italia; il ruolo delle Resistenza e le sue componenti; lo sbarco in Normandia; conferenza di Yalta; l'olocausto; Hiroshima e la fine della guerra	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici	X Verso la guerra. Fasi principali del conflitto. La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza. La Shoa. La fine della guerra (Parte ancora da svolgere)	
Comprendere il cambiamento economico, sociale, politico	I problemi dell'Italia post-bellica e i 3 partiti di massa; gli eventi che portarono alla Costituzione repubblicana	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	XI-Nascita della Repubblica italiana (Parte ancora da svolgere)	

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 7 Maggio 2026

IL DOCENTE

Ombretta Guglielmini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Ombretta Guglielmini Classe __V B Tur Sede _Einaudi

Disciplina __Italiano a.s. __2025-26

Dal libro di testo: _Paolo Di Sacco Paola Manfredi, Scoprirai leggendo 3, Pearson

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVE LLO DI ACQ UISI ZION E DEL LE COM PET ENZ E (*)
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della	Il contesto storico. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. La poetica naturalista. La poetica verista	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore	Positivismo, l Naturalismo e Verismo	B

contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi				
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi	Vita, poetica, stile. Vita dei Campi. Malavoglia Mastro don Gesualdo	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore; Da Nedda: Nedda e la compagne. Da Vita dei Campi La Prefazione a l'Amante di Gramigna. Da Vita dei campi: La lupa. Da I Malavoglia: l'inizio del romanzo, Cap 1	B/C
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	La vita di Pascoli, elementi principali La poetica. Lostile. Il fanciullino Myricae. Canti di Castelvecchio	Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore Da Myricae: Lavandare; X Agosto; Temporale. Da I Canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno. Da Il fanciullino: Le doti del fanciullino " Egli	C

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi		Saper cogliere la novità di Pascoli nel panorama letterario del suo tempo.. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	ci fa perdere il tempo quando noi...."	
Comprendere e interpretare un testo. Individuare prospettive culturali. Stabilire collegamenti e confronti	La vita di D'Annunzio(elementi principali). Il Piacere. Le Vergini delle rocce. Le Laudi	Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di D'Annunzio nel panorama letterario italiano del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore. Da Il piacere: Il conte Andrea Sperelli librol, cap I. Da Alcione: La pioggia nel pineto Da Le città del silenzio: Carrara.	C
Contestualizzare autori e opere. Comprendere e interpretare un testo. Stabilire collegamenti e confronti	La vita di Svevo(elementi principali), poetica e stile. La Coscienza di Zeno	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento e degli inizi del Novecento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di Svevo nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore. Da La coscienza di Zeno: Prefazione; l'ultima sigaretta; la paradossale conclusione del romanzo (cap.8 Psicoanalisi)	B

		dell'opera. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-ottocentesca e degli inizi del Novecento al loro contesto storico e culturale,		
Contestualizzare autori e opere. Comprendere e interpretare un testo	Le avanguardie storiche	Il rifiuto della tradizione. Futurismo, Surrealismo, Espressionismo	Il Manifesto del Futurismo di Marinetti	B
Contestualizzare autori e opere. Comprendere e interpretare un testo. Stabilire collegamenti e confronti	La vita di Pirandello (elementi principali). La poetica. Lo stile. L'umorismo. Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento e degli inizi del Novecento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di Pirandello nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-ottocentesca e degli inizi del Novecento al loro contesto storico e culturale.	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore. Da l'umorismo parte II cap2: Il sentimento del contrario. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Da Il fu Mattia Pascal: cap1 e 2: Io mi chiamo Mattia Pascal (Parte da ultimare)	B
Collocare nel tempo e nello spazio. Orientarsi fra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti Comprendere e interpretare un testo	Giuseppe Ungaretti: La poetica. Lo stile. Allegria di naufragi.	Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'Ermetismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	Lettura ed analisi di una scelta di brani dell'autore: Da L'allegria : I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Soldati. In memoria	B
Comprendere e	Eugenio Montale:	Orientarsi nel	Lettura ed analisi	

interpretare un testo. Contestualizzare autori e opere. Stabilire collegamenti e confronti	la poetica. Lo stile Ossi di seppia. Le occasioni. Satura genio Montale: La poetica.	contesto storico culturale della prima metà del Novecento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di Montale nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	di una scelta di brani dell'autore Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato Da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto (Parte ancora da svolgere)	
Comprendere e interpretare un testo. Contestualizzare autori e opere. Stabilire collegamenti e confronti	Umberto Saba, la vita, la poetica. Il Canzoniere	Comprendere la poetica controcorrente di Saba nel panorama letterario dell'epoca. La modernità di Saba: lo scavo interiore	Lettura ed analisi di poesie dell'autore. Da Il canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino; Amai; Ulisse (Parte ancora da svolgere)	
Produrre varie tipologie di testi (espositivo, argomentativo, analisi di un testo letterario) Produrre testi coerenti, coesi, logici, corretti, con adeguato uso di connettivi, con svolgimento pertinente rispetto alla traccia ed opportune osservazioni personali e riferimenti a conoscenze. Argomentare in forma orale e scritta il proprio punto di vista.	Conoscere la struttura di un testo argomentativo. Conoscere la struttura di una parafrasi e di una sintesi. Conoscere elementi di analisi del testo narrativo e del testo poetico.	Saper svolgere la sintesi di un testo argomentativo cogliendo i principali snodi argomentativi del testo. Saper produrre un testo argomentativo. Saper produrre un testo espositivo coeso e comprensibile	Parafrasi di testi proposti. Interpretazione guidata di testi in prosa e in poesia. Produzione scritta : analisi, comprensione ed interpretazione di un di un testo letterario (Tip. A); comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip.B); produzione di un testo espositivo-argomentativo (tip.C).	C/D



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



Relazionare le proprie esperienze				
-----------------------------------	--	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 6 Maggio 2026

IL DOCENTE

Ombretta Guglielmini

Il documento del Consiglio di Classe è stato redatto nella seduta del 8 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ABBATE FRANCESCA	LINGUA INGLESE
BENVENUTI MARCO	MATEMATICA
BONFIGLI ELISA	SOSTEGNO
CARRANI NICOLA	ARTE E TERRITORIO
GRAZZINI EMANUELE	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
GUGLIELMINI OMBRETTA	STORIA, LETTERATURA ITALIANA
IZIS ELENA	SECONDA LINGUA: FRANCESE
LAMBRUSCHI DAVIDE	MATERIA ALTERNATIVA, SOSTEGNO
LUGOBONI ERICA BIRKE	SOSTEGNO
MARCHINI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIOTTI CHIARA	IRC
PODESTA' MARCO (*)	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, Educazione Civica
RIDONDELLI ANNALISA	GEOGRAFIA TURISTICA
SCALARI ALICE	3 LINGUA: SPAGNOLO

(*) Docente coordinatore

Massa, lì 8 maggio 2026.

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Marco Podestà

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Addolorata Langella